

## DUE NUOVI SACERDOTI

**Sabato 27 giugno alle ore 9,30** il nostro Vescovo Giuseppe ordinerà due nuovi sacerdoti: **don Daniele Falcomer e don Marco Cigana**. È festa grande per le loro famiglie, per la Diocesi e per le parrocchie d'origine; è festa anche per Concordia e Maniago, comunità dove i due novelli sacerdoti hanno vissuto la loro presenza di servizio come diaconi. **Sia benedetto il nome del Signore!** Dopo la dolorosa e faticosa "prova" del coronavirus abbiamo un grande e bel segno di speranza e di coraggio. Infatti scegliere di mettersi servizio della comunità e di seguire il Signore come suoi discepoli nel sacerdozio è dono e grazia che va accolta e vissuta con fiducia e gioia per seguire Gesù e per camminare insieme alla gente. Se penso alla mia di ordinazione sacerdotale 47 anni fa ricordo che a quel tempo c'erano 10 sacerdoti diocesani e 10 sacerdoti appartenenti a ordini religiosi nativi di Concordia. Ora i tempi sono cambiati e le presenze sacerdotali sono molte di meno anche se il Signore continua a fare maturare la messe in abbondanza e ci invita a pregare perché il Padre mandi operai per la sua messe. Papa Francesco un giorno, a chi gli chiedeva perché terminasse ogni suo discorso chiedendo di non dimenticarsi di pregare per lui, ha detto che lui ha imparato un po' alla volta il grande valore anzi l'indispensabile sostegno della preghiera e confessava che da giovane sacerdote non era così continuativo il suo chiedere che si pregasse per lui, ma poi man mano che andava avanti nella vita si è accorto che il prete, come tutti, ha bisogno del sostegno della preghiera sia propria che di quella degli altri e così ha cominciato a chiedere in ogni circostanza di pregare per lui. Allora anch'io chiedo per i preti novelli e per tutti i preti la preghiera vostra perché ci sostenga e ci renda sempre più fedeli a Dio e al prossimo. Volendo poi dare una specificazione e intenzione alla preghiera potrei tradurla così:

**Preghiamo perché i preti siano fedeli dispensatori della Bella Notizia del Vangelo e la trasmettano con gioia**, con la consapevolezza che i primi destinatari di essa sono loro stessi, perché quello che annunciano ha bisogno di trovare corrispondenza fedele nella loro vita.

**Preghiamo perché i preti abbiano a cuore di testimoniare con forza e tenerezza la misericordia di Dio**. Siano instancabili annunciatori della grazia del perdono del Signore. Per farlo con efficacia, loro per primi, vivano la bellezza del perdono di Dio e riconoscano con l'umiltà di essere amati e perdonati dal Signore. Ad una intervista a Papa Francesco hanno chiesto: "Chi è papa Francesco?". E il papa, dopo averci pensato un attimo, ha risposto: "Sono un peccatore che ha avuto la gioia di incontrare l'amore e il perdono del Signore"

**Preghiamo perché i preti vivano concretamente il servizio della carità e sappiano prendersi a cuore la gente a cominciare dai piccoli, poveri e ultimi**. Sappiano essere ospitali nel cuore e nella vita e mettano in pratica l'insegnamento di Gesù che è presente in coloro che hanno fame e sete, in coloro che sono malati, stranieri, in carcere e afflitti da ogni avversità, accogliendo loro accolgono Gesù. Papa Giovanni XXIII, alla sua partenza dalla Bulgaria, ha salutato la gente con questa promessa: "Secondo una tradizione irlandese, tutte le case mettono alla finestra, nella notte di Natale, una candela accesa, per indicare a Maria e a San Giuseppe, che cercano un rifugio nella notte santa, che in quella casa c'è posto per loro. Ebbene, ovunque io sia, anche in capo al mondo, se un bulgaro passerà davanti alla mia casa troverà sempre alla finestra una candela accesa. Egli potrà bussare alla mia porta e gli sarà aperto; sia cattolico o ortodosso, egli potrà entrare e troverà nella mia casa la più calda e la più affettuosa ospitalità".

**Non dimentichiamoci dunque di pregare per don Daniele e don Marco e per tutti i preti.**

don Natale



Foglio settimanale di formazione e informazione delle Parrocchie di Concordia, Teson e Sindacale – abitazione del Parroco Via Roma, 58 30023 Concordia Sagittaria– tel. 0421. 270269 fax 770321 [parr.concordia@diocesiconcordiapordenone.it](mailto:parr.concordia@diocesiconcordiapordenone.it); - [www.cattedraleconcordia.it](http://www.cattedraleconcordia.it)  
**21 giugno 2020** **XII domenica del Tempo Ordinario – A**  
**Anno 16° n. 30**

### *Il coraggio della parola libera*

*I discepoli di Gesù, e con loro i seguaci di Gesù nella storia, sono qui invitati alla parresia. Ovvero al coraggio e alla libertà di parola, alla franchezza che non esita a dire tutte le esigenze del vangelo costi quel che costi. Anche se questo comportasse opposizioni, emarginazione, persecuzione, martirio. I profeti, sono spesso stati dei martiri della parola. Ora, che cos'è la parresia? Si tratta di una modalità di parola liberata dalla paura. È un discorso, una parola, che mantiene un rapporto vitale con la verità e che dalla parola trae vigore e nutrimento. È un discorso che intrattiene una determinata relazione con la propria vita attraverso il pericolo, il rischio della vita stessa. È un discorso che osa la critica e che non teme di scontentare o di ferire. La parresia sceglie il caro prezzo della libertà optando per la critica piuttosto che per l'adulazione o l'accomodamento, per il rischio di rimetterci in proprio e perfino di morire piuttosto che per le sicurezze e le comodità, per la verità piuttosto che per la menzogna e la falsità, per il rigore etico piuttosto che per il proprio interesse o per l'apatia morale. Questo viene richiesto al discepolo inviato in missione, sulle tracce del suo Signore e Maestro, affinché si avveri la sua parola: "Dove sono io, là sarà anche il mio servo" (Gv 12,26).*



**Messe festive:** Cattedrale: sabato ore 18.30, domenica ore 7.30, 10.00, 18.30.  
Paludetto: sabato ore 17.00. Cavanella: ore 9.00. Teson: ore 9.30. Sindacale: ore 11.00.  
**Messe feriali:** Cattedrale: ore 7.00 (tranne martedì e sabato) e 18.30 (tranne giovedì).  
Sindacale: martedì ore 18.30. Teson: giovedì ore 18.30.  
**Confessioni:** Cattedrale: lunedì ore 10.30 - 12.00 e il sabato ore 16.00 - 19.00.

Tutti i testi di *Canta e cammina* si trovano nel sito: [www.cattedraleconcordia.it](http://www.cattedraleconcordia.it)